

AGCOM

La geografia di internet in Italia

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni è un'Autorità indipendente, istituita dalla legge 249 del 1997. Indipendenza e autonomia sono elementi costitutivi che ne caratterizzano l'attività e le deliberazioni.

L'Agcom è innanzitutto un'Autorità di garanzia: la legge istitutiva affida all'Autorità il duplice compito di assicurare la corretta competizione degli operatori sul mercato e di tutelare i consumatori.

L'Autorità è inoltre "convergente" e, in quanto tale, svolge funzioni di regolamentazione e vigilanza nei settori delle telecomunicazioni, dell'audiovisivo, dell'editoria e, più recentemente, delle poste. I profondi cambiamenti determinati dalla digitalizzazione del segnale, che ha uniformato i sistemi di trasmissione dell'audio, dei video e dei dati (incluso l'accesso a Internet), sono alla base della quotidiana attività dell'Autorità e della scelta del modello convergente, adottato dal legislatore italiano e condiviso da altre Autorità di settore, quali Ofcom in Gran Bretagna e FCC negli Stati Uniti.

L'esigenza

Il decreto salva Italia ha dato all'Autorità il compito di costituire una banca dati di tutte le reti di accesso ad internet esistenti sul territorio nazionale. La banca dati ha lo scopo di costruire una mappatura delle reti di accesso a internet disponibili, per fornire uno strumento utile a elaborare soluzioni innovative volte a colmare il divario digitale in relazione alla banda larga e ultralarga.

La soluzione

Per costituire la banca dati di tutte le reti di accesso ad Internet, l'Autorità ha dapprima avviato un progetto pilota con i principali operatori, mediante il quale sono stati definiti e collaudati i formati di scambio, le metriche di misurazione, le modalità di acquisizione, il conferimento e l'aggiornamento delle informazioni e le relative tecniche per la gestione dei flussi informativi in ingresso e uscita. Le specifiche tecniche, valide per l'intero mercato, sono state poi pubblicate a dicembre 2016.

Con riferimento agli aspetti GIS, durante la fase pilota sono state sviluppate le metodologie di analisi geografica e sono state predisposte le mappe dinamiche sulle postazioni di Agcom. Per l'implementazione del portale cartografico è stata scelta la tecnologia ArcGIS Online, con il supporto di Esri Italia.

Il cambiamento

Il portale cartografico realizzato fornisce informazioni sulle infrastrutture e sui servizi. Per quanto riguarda le infrastrutture fornisce dati sulle coperture e sulle reti in rame, fibra ottica, in tecnologia wireless e sulle reti cellulari 2G, 3G e 4G. Per i servizi offre l'indicazione delle velocità delle reti fisse in rame del dato sul numero di abbonamenti ad Internet nazionali, regionali e provinciali.

Le informazioni, utilizzabili in maniera semplice e intuitiva, grazie all'utilizzo della tecnologia delle story map di Esri, potranno essere utilizzate in vario modo:

- dai singoli utenti, curiosi di sapere a casa propria quale infrastruttura di accesso ad Internet sia disponibile;
- dagli operatori del settore, per definire i propri piani di investimento;
- dal Governo e dalle Istituzioni locali, per identificare eventuali misure per colmare il divario digitale.

La tecnologia Esri è stata utilmente impiegata per l'analisi dei dati geografici, per la realizzazione delle mappe dinamiche e per le significative potenzialità degli strumenti web che, auspicabilmente, faciliteranno la comunicazione anche per i "non addetti ai lavori".

Sotto il profilo operativo, il portale offre la possibilità di analizzare lo stato di sviluppo dell'offerta di accesso ad Internet al singolo indirizzo, nonché la possibilità di fare valutazioni comparative sulle diverse tecnologie e velocità. Attraverso il portale cartografico, ad es., l'utente può costruire una mappa ritagliata sulle proprie esigenze.

I dati sono inoltre forniti in formato open, e quindi liberamente scaricabili e utilizzabili nel rispetto della licenza Creative Commons Attribuzione.

L'utilizzo dei dati e dell'interrogazione della banca dati potrà avvenire tramite pc o cellulare.

Consulta il portale cartografico

Case history AGCOM

vedi sul canale

Intervista a Camilla Sebastiani

vedi sul canale